



COMUNE DI COLLE DI VAL D'ELSA
(Provincia di Siena)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 73 DEL 31/07/2026

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI GRUPPI CONSILIARI PD E COLLE PER VANNETTI SINDACO SULLA SICUREZZA, TUTELA AMBIENTALE E GESTIONE DEL PARCO FLUVIALE DELL'ELSA;

L'anno **2026**, addì **31** del mese di **luglio** alle ore **09:00**, nella Sala Consiliare presso la sede del Palazzone di Viale Matteotti, si è riunito il Consiglio Comunale previa convocazione scritta e debitamente notificata come previsto dalle vigenti disposizioni legislative, statutarie e regolamentari. La seduta è ordinaria.

Assiste alla seduta il Vice Segretario Generale Dott. BRUNI IURI.

		Presenti/Assenti
PII PIERO	SINDACO	Presente
RUSSO MARGHERITA	CONSIGLIERE	Assente
BELLI PATRIZIA	CONSIGLIERE	Presente
OTTAVIANI VALENTINA	CONSIGLIERE	Presente
BOLDRINI SAMUELA	CONSIGLIERE	Presente
FERRANDI NICO	CONSIGLIERE	Presente
BILENCCHI ROBERTO	CONSIGLIERE	Presente
PAVIA VITO	CONSIGLIERE	Assente
GALGANI ALBERTO	CONSIGLIERE	Presente
NENCINI PIETRO	CONSIGLIERE	Presente
PELLICCIA FRANCESCO	CONSIGLIERE	Presente
VANNETTI AGNESE	CONSIGLIERE	Presente
PONTICELLI DOMENICO	CONSIGLIERE	Presente
GALARDI ENRICO	CONSIGLIERE	Presente
CAVALIERI FRANCESCO	CONSIGLIERE	Presente
BARGI ANGELA	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Presente
CORTAZZO MICHELE	CONSIGLIERE	Presente

Sono altresì presenti il Vice Sindaco SPERANZA MARCO e gli Assessori Comunali: LETTIERI CARLOTTA, PERUZZI VALERIO, SOTTILI MONICA, TOZZI DANIELE.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Ufficio: Servizio - SERVIZIO 1 – SEGRETERIA, AFFARI GENERALI, CULTURA E ISTRUZIONE
Anno: 2026
Numero: 1873

OGGETTO

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI GRUPPI CONSILIARI PD E COLLE PER VANNETTI
SINDACO SULLA SICUREZZA, TUTELA AMBIENTALE E GESTIONE DEL PARCO FLUVIALE
DELL'ELSA;

La presidente dà atto che i punti 12 e 13 sono riuniti in un ordine del giorno il cui testo è concordato e
presentato da tutti i gruppi consiliari come di seguito:

“ORDINE DEL GIORNO

**Sulla tutela del Parco Fluviale dell'Elsa, sul rafforzamento del percorso di riconoscimento quale
Sito della Rete Natura 2000 e sulla promozione di una fruizione sostenibile dell'area**

Premesso che

- il Parco Fluviale dell'Elsa rappresenta uno dei più importanti patrimoni ambientali, paesaggistici e naturalistici della città e dell'intera Valdelsa, costituendo un elemento identitario del territorio e un luogo di grande valore ecologico, culturale e turistico;
- negli ultimi anni il Parco è stato interessato da un costante incremento della frequentazione da parte di cittadini e visitatori provenienti anche da fuori regione e dall'estero, fenomeno che ha determinato una crescente pressione antropica sull'ecosistema;
- il territorio è stato purtroppo segnato da tragici incidenti che hanno profondamente colpito la comunità e che impongono una riflessione seria e condivisa sulle modalità di gestione dell'area;
- nella medesima seduta il Consiglio Comunale è chiamato ad approvare il nuovo Regolamento dell'Area Naturale Protetta di Interesse Locale (ANPIL), che introduce il principio della compatibilità ambientale delle attività antropiche, della capacità di carico dell'ecosistema e del principio di precauzione quali criteri fondamentali per la gestione dell'area;
- il medesimo Regolamento prevede la possibilità di individuare, su indicazione del Comitato Tecnico Scientifico, aree di particolare pregio naturalistico nelle quali possano essere limitate o vietate le attività incompatibili con la conservazione degli habitat;
- la Regione Toscana ha riattivato il procedimento volto alla verifica della trasformazione dell'ANPIL in un sito appartenente alla Rete Natura 2000, riconoscendo l'elevato valore naturalistico dell'area;

Considerato che

- la tutela della vita umana e la conservazione del patrimonio ambientale costituiscono obiettivi strettamente connessi e devono essere perseguiti attraverso una gestione integrata del Parco;
- la salvaguardia degli habitat naturali, della biodiversità, delle formazioni geologiche e dell'ecosistema fluviale rappresenta il presupposto indispensabile per garantire nel tempo la permanenza della flora e della fauna che caratterizzano quest'area;
- l'aumento dei flussi turistici e della pressione antropica rende necessario adottare modelli di gestione fondati su criteri scientifici, sulla capacità di carico dell'ecosistema e sul principio di precauzione;
- la valorizzazione del Parco non può prescindere dalla sua conservazione e dalla capacità di mantenere integre le caratteristiche ambientali che ne costituiscono il principale elemento di attrattività;
- il Comitato Tecnico Scientifico rappresenta lo strumento fondamentale per orientare le scelte dell'Amministrazione sulla base di valutazioni tecnico-scientifiche.

Ritenuto che

- il futuro del Parco debba essere fondato su un equilibrio tra tutela ambientale, sicurezza delle persone e fruizione pubblica;
- la gestione dell'area debba evolvere da una logica di semplice promozione turistica ad una logica di conservazione attiva del patrimonio naturale;
- una fruizione sostenibile rappresenti il modo migliore per tutelare contemporaneamente l'ambiente, la sicurezza dei visitatori e la qualità dell'esperienza offerta dal Parco;
- il rafforzamento del percorso di riconoscimento quale Sito della Rete Natura 2000 costituisca un'opportunità strategica per assicurare una tutela ancora più efficace del patrimonio ambientale del territorio.

IL CONSIGLIO COMUNALE DI COLLE DI VAL D'ELSA

ESPRIME

- il cordoglio e la vicinanza dell'intero Consiglio Comunale alle famiglie delle vittime dei tragici incidenti verificatisi nel Parco Fluviale dell'Elsa;
- pieno sostegno al percorso di rafforzamento della tutela ambientale del Parco e alla prospettiva del suo riconoscimento quale sito della Rete Natura 2000;
- la convinzione che ogni scelta futura debba essere fondata su dati oggettivi, valutazioni tecnico-scientifiche e sul contributo del Comitato Tecnico Scientifico, nel rispetto dei principi introdotti dal nuovo Regolamento dell'ANPIL.

RITIENE

- che il progressivo incremento della pressione antropica renda necessario sviluppare un modello di gestione sempre più orientato alla sostenibilità ambientale e alla capacità di carico dell'ecosistema;
- che la conservazione degli habitat naturali debba rappresentare il principio guida di ogni scelta relativa alla gestione del Parco;
- che la sicurezza delle persone trovi il proprio fondamento anche nella tutela degli equilibri naturali dell'area e nella promozione di una fruizione maggiormente consapevole e responsabile.

SOLLECITA

l'Amministrazione Comunale a proseguire il percorso di rafforzamento della tutela del Parco Fluviale dell'Elsa, valorizzando gli strumenti introdotti dal nuovo Regolamento dell'ANPIL e il ruolo del Comitato Tecnico Scientifico, al fine di individuare le modalità più efficaci per garantire una gestione della fruizione coerente con gli obiettivi di conservazione dell'ecosistema.

INVITA

l'Amministrazione Comunale, nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto delle valutazioni tecnico-scientifiche degli enti competenti, a promuovere tutte le iniziative ritenute idonee a:

- rafforzare il percorso di riconoscimento del Parco quale Sito della Rete Natura 2000;
- preservare l'equilibrio ecologico dell'area, garantendo la conservazione degli habitat naturali, della flora e della fauna;
- sviluppare forme di gestione della fruizione che disincentivino fenomeni di turismo massivo incompatibili con la capacità di carico dell'ecosistema, favorendo invece una frequentazione sostenibile, rispettosa e consapevole del patrimonio naturale;
- rafforzare le attività di informazione, educazione ambientale, monitoraggio e vigilanza, affinché il Parco possa continuare a rappresentare un patrimonio di eccezionale valore per le future generazioni.”

Sentito l'intervento della consigliera Belli

VISTO il vigente regolamento del Consiglio comunale;

ATTESO che il presente atto non necessita dei pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, stante la sua natura politica;

La Presidente pone in votazione il presente ordine del giorno così come concordato durante la Conferenza dei Capogruppi tenutosi in data odierna che viene approvata con il seguente esito:

- Consiglieri presenti: n. 15;
- voti favorevoli: n. 15;

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

APPROVA l'ordine del giorno presentato concordemente da tutti i gruppi consiliari che riunisce i punti 12 e 13 dell'odierno ordine del giorno **Sulla tutela del Parco Fluviale dell'Elsa, sul rafforzamento del percorso di riconoscimento quale Sito della Rete Natura 2000 e sulla promozione di una fruizione sostenibile dell'area**, così come concordato durante la Conferenza dei Capogruppi tenutosi in data odierna:

ORDINE DEL GIORNO

Sulla tutela del Parco Fluviale dell'Elsa, sul rafforzamento del percorso di riconoscimento quale Sito della Rete Natura 2000 e sulla promozione di una fruizione sostenibile dell'area

Premesso che

- il Parco Fluviale dell'Elsa rappresenta uno dei più importanti patrimoni ambientali, paesaggistici e naturalistici della città e dell'intera Valdelsa, costituendo un elemento identitario del territorio e un luogo di grande valore ecologico, culturale e turistico;
- negli ultimi anni il Parco è stato interessato da un costante incremento della frequentazione da parte di cittadini e visitatori provenienti anche da fuori regione e dall'estero, fenomeno che ha determinato una crescente pressione antropica sull'ecosistema;
- il territorio è stato purtroppo segnato da tragici incidenti che hanno profondamente colpito la comunità e che impongono una riflessione seria e condivisa sulle modalità di gestione dell'area;
- nella medesima seduta il Consiglio Comunale è chiamato ad approvare il nuovo Regolamento dell'Area Naturale Protetta di Interesse Locale (ANPIL), che introduce il principio della compatibilità ambientale delle attività antropiche, della capacità di carico dell'ecosistema e del principio di precauzione quali criteri fondamentali per la gestione dell'area;
- il medesimo Regolamento prevede la possibilità di individuare, su indicazione del Comitato Tecnico Scientifico, aree di particolare pregio naturalistico nelle quali possano essere limitate o vietate le attività incompatibili con la conservazione degli habitat;
- la Regione Toscana ha riattivato il procedimento volto alla verifica della trasformazione dell'ANPIL in un sito appartenente alla Rete Natura 2000, riconoscendo l'elevato valore naturalistico dell'area;

Considerato che

- la tutela della vita umana e la conservazione del patrimonio ambientale costituiscono obiettivi strettamente connessi e devono essere perseguiti attraverso una gestione integrata del Parco;
- la salvaguardia degli habitat naturali, della biodiversità, delle formazioni geologiche e dell'ecosistema fluviale rappresenta il presupposto indispensabile per garantire nel tempo la permanenza della flora e della fauna che caratterizzano quest'area;
- l'aumento dei flussi turistici e della pressione antropica rende necessario adottare modelli di gestione fondati su criteri scientifici, sulla capacità di carico dell'ecosistema e sul principio di precauzione;
- la valorizzazione del Parco non può prescindere dalla sua conservazione e dalla capacità di mantenere integre le caratteristiche ambientali che ne costituiscono il principale elemento di attrattività;
- il Comitato Tecnico Scientifico rappresenta lo strumento fondamentale per orientare le scelte dell'Amministrazione sulla base di valutazioni tecnico-scientifiche.

Ritenuto che

- il futuro del Parco debba essere fondato su un equilibrio tra tutela ambientale, sicurezza delle persone e fruizione pubblica;
- la gestione dell'area debba evolvere da una logica di semplice promozione turistica ad una logica di conservazione attiva del patrimonio naturale;

- una fruizione sostenibile rappresenti il modo migliore per tutelare contemporaneamente l'ambiente, la sicurezza dei visitatori e la qualità dell'esperienza offerta dal Parco;
- il rafforzamento del percorso di riconoscimento quale Sito della Rete Natura 2000 costituisca un'opportunità strategica per assicurare una tutela ancora più efficace del patrimonio ambientale del territorio.

IL CONSIGLIO COMUNALE DI COLLE DI VAL D'ELSA

ESPRIME

- il cordoglio e la vicinanza dell'intero Consiglio Comunale alle famiglie delle vittime dei tragici incidenti verificatisi nel Parco Fluviale dell'Elsa;
- pieno sostegno al percorso di rafforzamento della tutela ambientale del Parco e alla prospettiva del suo riconoscimento quale sito della Rete Natura 2000;
- la convinzione che ogni scelta futura debba essere fondata su dati oggettivi, valutazioni tecnico-scientifiche e sul contributo del Comitato Tecnico Scientifico, nel rispetto dei principi introdotti dal nuovo Regolamento dell'ANPIL.

RITIENE

- che il progressivo incremento della pressione antropica renda necessario sviluppare un modello di gestione sempre più orientato alla sostenibilità ambientale e alla capacità di carico dell'ecosistema;
- che la conservazione degli habitat naturali debba rappresentare il principio guida di ogni scelta relativa alla gestione del Parco;
- che la sicurezza delle persone trovi il proprio fondamento anche nella tutela degli equilibri naturali dell'area e nella promozione di una fruizione maggiormente consapevole e responsabile.

SOLLECITA

l'Amministrazione Comunale a proseguire il percorso di rafforzamento della tutela del Parco Fluviale dell'Elsa, valorizzando gli strumenti introdotti dal nuovo Regolamento dell'ANPIL e il ruolo del Comitato Tecnico Scientifico, al fine di individuare le modalità più efficaci per garantire una gestione della fruizione coerente con gli obiettivi di conservazione dell'ecosistema.

INVITA

l'Amministrazione Comunale, nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto delle valutazioni tecnico-scientifiche degli enti competenti, a promuovere tutte le iniziative ritenute idonee a:

- rafforzare il percorso di riconoscimento del Parco quale Sito della Rete Natura 2000;
- preservare l'equilibrio ecologico dell'area, garantendo la conservazione degli habitat naturali, della flora e della fauna;
- sviluppare forme di gestione della fruizione che disincentivino fenomeni di turismo massivo incompatibili con la capacità di carico dell'ecosistema, favorendo invece una frequentazione sostenibile, rispettosa e consapevole del patrimonio naturale;
- rafforzare le attività di informazione, educazione ambientale, monitoraggio e vigilanza, affinché il Parco possa continuare a rappresentare un patrimonio di eccezionale valore per le future generazioni.”

Il resoconto verbale relativo al presente argomento è riportato integralmente su supporto audiovisivo, depositato agli atti del Consiglio comunale nonché, mediante trascrizione allegata alla presente deliberazione.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20, comma 1-bis, D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Dott.ssa ANGELA BARGI

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dott. IURI BRUNI



Al Presidente del Consiglio Comunale di Colle di Val d'Elsa

e p.c

Al Sindaco del Comune di Colle di Val d'Elsa;

ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: SICUREZZA, TUTELA AMBIENTALE E GESTIONE DEL PARCO FLUVIALE DELL'ELSA

Premesso che il Parco Fluviale dell'Elsa rappresenta un patrimonio ambientale, paesaggistico e naturalistico di straordinario valore per il territorio comunale e per l'intera Valdelsa, negli ultimi anni è evidente che il Parco ha assunto una crescente rilevanza quale luogo di frequentazione da parte di cittadini, ma in particolare di visitatori e turisti provenienti anche da fuori regione e dall'estero. Tale incremento della frequentazione comporta inevitabilmente nuove risposte in termini di prevenzione, sicurezza, tutela ambientale e gestione dei flussi.

Purtroppo negli ultimi anni si sono verificati tragici episodi che hanno evidenziato la necessità di mantenere alta l'attenzione sulla sicurezza dei frequentatori e sulla corretta gestione delle aree più delicate del corso d'acqua. Evidenziamo che il vigente Regolamento dell'ANPIL Parco Fluviale dell'Elsa prevede, all'art. 20 ("Zone di particolare pregio"), che all'interno dell'area protetta possano essere istituite aree di particolare pregio, interesse naturalistico e/o storico nelle quali può essere vietata la balneazione e ogni altra attività idonea a comprometterne l'integrità, demandando alla Giunta Comunale, su indicazione del Comitato Tecnico Scientifico, la relativa individuazione mediante apposita deliberazione e adeguata cartellonistica.

Considerato che la sicurezza dei frequentatori e la tutela dell'ambiente rappresentano obiettivi strettamente connessi e non alternativi, riconosciamo che la complessità della gestione di un'area naturale caratterizzata dalla presenza di acqua corrente, fondali variabili, rocce, cascate e condizioni ambientali mutevoli richiede un approccio fondato sulla conoscenza tecnica, sul monitoraggio costante e sulla collaborazione tra i diversi soggetti coinvolti. Il Parco Fluviale dell'Elsa dispone già di un Comitato Tecnico Scientifico e di strumenti di confronto che costituiscono una risorsa

importante per orientare le scelte future. Inoltre le esperienze maturate in altre realtà italiane ed europee evidenziano l'importanza di modelli di gestione integrata capaci di coniugare tutela ambientale, fruizione pubblica e prevenzione dei rischi. Per questi imprescindibili motivi, riteniamo che non si possa più demandare la gestione del Parco ai soli volontari.

Riteniamo pertanto necessario rafforzare il coordinamento tra Comune, enti competenti, strutture tecniche, soggetti scientifici e realtà del territorio al fine di sviluppare un sistema permanente di analisi e monitoraggio delle criticità, basato su dati, valutazioni tecniche e aggiornamento continuo. Occorre promuovere, altresì, una maggiore consapevolezza dei visitatori attraverso strumenti informativi adeguati, favorendo una fruizione del Parco più sicura, responsabile e rispettosa dell'ambiente.

Il Comune di Colle di Val D'Elsa, nelle sue varie articolazioni istituzionali competenti, si impegna a proseguire e a rafforzare il confronto con tutti gli enti e i soggetti competenti in materia di sicurezza e gestione del Parco Fluviale dell'Elsa, a valutare l'avvio del procedimento finalizzato all'individuazione delle aree di particolare pregio, interesse naturalistico e/o storico ai sensi dell'art. 20 del Regolamento dell'ANPIL e, più in generale, delle aree caratterizzate da particolari condizioni di pericolosità, adottando i conseguenti provvedimenti di limitazione o divieto della balneazione previsti dalla normativa vigente e dal Regolamento del Parco, previa acquisizione del parere del Comitato Tecnico Scientifico ove previsto.

Il Comune di Colle di Val d'Elsa intende valutare la possibilità di mettere in atto, anche mediante convenzioni con soggetti abilitati e nel rispetto della normativa regionale vigente, un servizio di Guardie Ambientali Volontarie (GAV) o di altre figure previste dall'ordinamento, a supporto delle attività di vigilanza ambientale, tutela del patrimonio naturale, informazione ai visitatori e prevenzione dei comportamenti a rischio.

Risulta fondamentale, inoltre, che il Sindaco e la Giunta valutino il potenziamento del servizio di vigilanza nei fine settimana e nei periodi di maggiore affluenza, con particolare riferimento ai mesi da giugno ad agosto e promuovano il potenziamento di una cartellonistica informativa e di sicurezza, chiara, efficiente, dettagliata e, ove opportuno, anche multilingue, riguardante i comportamenti da tenere lungo il sentiero, nelle aree di balneazione consentite e nelle zone soggette a limitazioni o divieti.

Risulta fondamentale, a tal proposito, promuovere un piano organico di informazione e sensibilizzazione rivolto ai frequentatori del Parco, con particolare attenzione alla conoscenza dei rischi connessi all'ambiente fluviale e ai comportamenti corretti da adottare.

In virtù della delicata e importante questione che interessa la corretta gestione del Parco Fluviale dell'Elsa, il Sindaco e la Giunta del Comune di Colle di Val d'Elsa, il Consiglio Comunale e la Commissione Consiliare competente in materia, si impegnano, in sinergia, a esercitare proattivamente la loro funzione propositiva e a monitorare costantemente le iniziative intraprese, gli esiti delle attività svolte e i risultati conseguiti nell'ambito del percorso avviato.

Colle di Val d'Elsa, 20 luglio 2026.

Gruppo Consiliare Partito Democratico

Capogruppo, Francesco Cavalieri

Consigliere, Enrico Galardi

Consigliera, Agnese Vannetti

Gruppo Consiliare Colle per Vannetti Sindaco

Capogruppo, Domenico Ponticelli



ORDINE DEL GIORNO

Sulla tutela del Parco Fluviale dell'Elsa, sul rafforzamento del percorso di riconoscimento quale Sito della Rete Natura 2000 e sulla promozione di una fruizione sostenibile dell'area

Premesso che

- il Parco Fluviale dell'Elsa rappresenta uno dei più importanti patrimoni ambientali, paesaggistici e naturalistici della città e dell'intera Valdelsa, costituendo un elemento identitario del territorio e un luogo di grande valore ecologico, culturale e turistico;
- negli ultimi anni il Parco è stato interessato da un costante incremento della frequentazione da parte di cittadini e visitatori provenienti anche da fuori regione e dall'estero, fenomeno che ha determinato una crescente pressione antropica sull'ecosistema;
- il territorio è stato purtroppo segnato da tragici incidenti che hanno profondamente colpito la comunità e che impongono una riflessione seria e condivisa sulle modalità di gestione dell'area;
- nella medesima seduta il Consiglio Comunale è chiamato ad approvare il nuovo Regolamento dell'Area Naturale Protetta di Interesse Locale (ANPIL), che introduce il principio della compatibilità ambientale delle attività antropiche, della capacità di carico dell'ecosistema e del principio di precauzione quali criteri fondamentali per la gestione dell'area;
- il medesimo Regolamento prevede la possibilità di individuare, su indicazione del Comitato Tecnico Scientifico, aree di particolare pregio naturalistico nelle quali possano essere limitate o vietate le attività incompatibili con la conservazione degli habitat;
- la Regione Toscana ha riattivato il procedimento volto alla verifica della trasformazione dell'ANPIL in un sito appartenente alla Rete Natura 2000, riconoscendo l'elevato valore naturalistico dell'area;

Considerato che

- la tutela della vita umana e la conservazione del patrimonio ambientale costituiscono obiettivi strettamente connessi e devono essere perseguiti attraverso una gestione integrata del Parco;
- la salvaguardia degli habitat naturali, della biodiversità, delle formazioni geologiche e dell'ecosistema fluviale rappresenta il presupposto indispensabile per garantire nel tempo la permanenza della flora e della fauna che caratterizzano quest'area;

- l'aumento dei flussi turistici e della pressione antropica rende necessario adottare modelli di gestione fondati su criteri scientifici, sulla capacità di carico dell'ecosistema e sul principio di precauzione;
- la valorizzazione del Parco non può prescindere dalla sua conservazione e dalla capacità di mantenere integre le caratteristiche ambientali che ne costituiscono il principale elemento di attrattività;
- il Comitato Tecnico Scientifico rappresenta lo strumento fondamentale per orientare le scelte dell'Amministrazione sulla base di valutazioni tecnico-scientifiche.

Ritenuto che

- il futuro del Parco debba essere fondato su un equilibrio tra tutela ambientale, sicurezza delle persone e fruizione pubblica;
- la gestione dell'area debba evolvere da una logica di semplice promozione turistica ad una logica di conservazione attiva del patrimonio naturale;
- una fruizione sostenibile rappresenti il modo migliore per tutelare contemporaneamente l'ambiente, la sicurezza dei visitatori e la qualità dell'esperienza offerta dal Parco;
- il rafforzamento del percorso di riconoscimento quale Sito della Rete Natura 2000 costituisca un'opportunità strategica per assicurare una tutela ancora più efficace del patrimonio ambientale del territorio.

IL CONSIGLIO COMUNALE DI COLLE DI VAL D'ELSA

ESPRIME

- il cordoglio e la vicinanza dell'intero Consiglio Comunale alle famiglie delle vittime dei tragici incidenti verificatisi nel Parco Fluviale dell'Elsa;
- pieno sostegno al percorso di rafforzamento della tutela ambientale del Parco e alla prospettiva del suo riconoscimento quale sito della Rete Natura 2000;
- la convinzione che ogni scelta futura debba essere fondata su dati oggettivi, valutazioni tecnico-scientifiche e sul contributo del Comitato Tecnico Scientifico, nel rispetto dei principi introdotti dal nuovo Regolamento dell'ANPIL.

RITIENE

- che il progressivo incremento della pressione antropica renda necessario sviluppare un modello di gestione sempre più orientato alla sostenibilità ambientale e alla capacità di carico dell'ecosistema;
- che la conservazione degli habitat naturali debba rappresentare il principio guida di ogni scelta relativa alla gestione del Parco;
- che la sicurezza delle persone trovi il proprio fondamento anche nella tutela degli equilibri naturali dell'area e nella promozione di una fruizione maggiormente consapevole e responsabile.

SOLLECITA

l'Amministrazione Comunale a proseguire il percorso di rafforzamento della tutela del Parco Fluviale dell'Elsa, valorizzando gli strumenti introdotti dal nuovo Regolamento dell'ANPIL e il ruolo del Comitato Tecnico Scientifico, al fine di individuare le modalità più efficaci per garantire una gestione della fruizione coerente con gli obiettivi di conservazione dell'ecosistema.

INVITA

l'Amministrazione Comunale, nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto delle valutazioni tecnico-scientifiche degli enti competenti, a promuovere tutte le iniziative ritenute idonee a:

- rafforzare il percorso di riconoscimento del Parco quale Sito della Rete Natura 2000;
- preservare l'equilibrio ecologico dell'area, garantendo la conservazione degli habitat naturali, della flora e della fauna;
- sviluppare forme di gestione della fruizione che disincentivino fenomeni di turismo massivo incompatibili con la capacità di carico dell'ecosistema, favorendo invece una frequentazione sostenibile, rispettosa e consapevole del patrimonio naturale;
- rafforzare le attività di informazione, educazione ambientale, monitoraggio e vigilanza, affinché il Parco possa continuare a rappresentare un patrimonio di eccezionale valore per le future generazioni.

Piero Pii Sindaco	Su Per Colle	Colle Domani	Partito Democratico	Colle per Vannetti Sindaco	Angela Bargi Sindaco
Vito Pavia	Alberto Galgani	Patrizia Belli	Francesco Cavaliere	Domenico Ponticelli	Michele Cortazzo
Roberto Bilenchi	Pietro Nencini	Valentina Ottaviani	Enrico Galardi		Angela Bargi
Samuela Boldrini	Francesco Pelliccia	Margherita Russo	Agnese Vannetti		
Nico Ferrandi					